

Si illumina l'Albero del Dono

La dedica a infermieri e operatori

Al Maggiore torna l'iniziativa dell'associazione Andromeda L'Ausl: «Per le Feste serve serietà e senso civico»

Le luci dell'Albero del Dono tornano a splendere: in un periodo natalizio insolito e segnato dalla pandemia, le luminarie dell'albero hanno assunto quest'anno ancora più valore. Posizionato nel giardino dell'ospedale Maggiore e realizzato dall'associazione di volontariato Andromeda, l'albero del dono è nato quattro anni fa grazie al progetto scolastico Seminare Coesione, in collaborazione con l'Azienda Usl. In segno di rispetto e di solidarietà, i protagonisti di quest'anno saranno infermieri e operatori sanitari: numerose infatti, le

palline che ritraggono il personale ospedaliero in versione fumetto, accompagnati da una citazione sul retro di grandi personaggi storici.

«Una comunità ha bisogno di simboli per affrontare le sfide più difficili e per ritrovarsi: l'albero di Natale collocato al Mag-

giore ne è una prova, perché nasce dentro un progetto che riesce a tenere insieme la didattica e la parte sanitaria. L'altro simbolo è il volontariato: senza quest'ultimo non esisterebbe una comunità» ha sottolineato Raffaele Donini, assessore regiona-

le alle Politiche per la salute. Durante il periodo natalizio, però, mai abbassare la guardia: «Chiediamo a tutti serietà e senso civico: è una sfida che si vince insieme. Credo che il buonsenso dei cittadini debba essere alla base: quando si vedono persone che abbassano l'attenzione c'è il dovere di rimproverarle. Bisogna agire bene e insieme» ha ricordato Paolo Bordon, Direttore generale dell'Ausl.

Giorgia De Cupertino



L'accensione ieri, all'ospedale Maggiore, dell'Albero del Dono